



Come Lòide ed Eunice

■ «Mi ricordo della tua schietta fede, che ebbero anche tua nonna Lòide e tua madre Eunice, e che ora, ne sono certo, è anche in te... Rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia» (2Tm 1,5; 3,14-15a).

Timoteo, stretto collaboratore di Paolo e uno dei suoi compagni più intimi e fidati, è invitato dall'apostolo a considerare come la sua missione sia stata generata dall'iniziativa dei familiari, che fin dall'infanzia si sono premurati di leggergli e spiegarli le Scritture.

Ma oggi la nostra fede in Gesù Cristo è ancora una fede che si trasmette in famiglia? Guardando ai bambini di seconda elementare, che hanno iniziato il loro cammino di catechismo senza saper fare, per la maggior parte, il segno della croce o recitare il Padre Nostro e l'Ave Maria, c'è da affermare che oggi non è più così. La trasmissione della fede nell'ambito familiare avviene prima di tutto attraverso una testimo-



nianza vissuta, la preghiera insieme, la partecipazione ai sacramenti.

Nel giorno del battesimo dei figli, il sacerdote chiede ai genitori se si assumono l'impegno di educarli nella fede e se sono consapevoli di questa responsabilità. Il "sì" è scontato, ma l'effettiva risposta si constata poi in seconda elementare, delegando alla parrocchia, per i più, l'educazione cristiana dei propri figli.

L'essere i primi, ma non unici, educatori nella fede dei propri figli costituisce oggi, in un contesto di crisi del modello familiare, una sfida che chiama in gioco il destino stesso del cristianesimo in Occidente. Per questo è importante, oggi più che mai, che si collabori tra i vari soggetti educativi impegnati nel compito catechistico - famiglia, parrocchia, oratorio - e che si favorisca e incoraggi la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della parrocchia.

Don Beppe Zorzan, Priore (continua a pagina 14)

Quattro domande... da vescovo

In occasione della Messa celebrata per il 50° anniversario del gruppo Scout di Santena, "Incontro" ha intervistato due dei vice parroci di Santena che ora sono vescovi

■ **Mons. Giacomo ("Mino") Lanzetti** è vescovo emerito di Alba (vescovo titolare dal 2010 al 2015). È stato vice parroco a Santena dal 1967 al 1969, fondando il gruppo scout.

Mons. Mino, qual è il ricordo più bello che conservi del tuo servizio a Santena?

Il momento più bello è stato sicuramente quando Beppe Razzetti mi ha detto "sì" ed ha accettato di iniziare l'avventura scout a Santena. Ricordo come fosse ieri quando ci siamo dati appuntamento in fondo alla scala dell'orchestra della chiesa parrocchiale, dove suonavo. Avevo in mano il libro Lo scoutismo per ragazzi: gliel'ho dato, e da allora abbiamo dato

vita a un patto di collaborazione per dare inizio al gruppo scout. Insomma, grazie all'"Eccomi" di Beppe e di tanti altri, in un mese e mezzo ce l'abbiamo fatta.

E qual è la fatica più grande che hai

incontrato a Santena?

Sicuramente fu faticoso fondare un nuovo metodo di vita. Ma la fatica più grande, come sempre, non fu tanto quella di fare delle cose, quanto quella di farle accettare: far accettare

uno stile di vita che porta a interrogarsi, a partire da come gli scout si vestono, da come stanno all'aria aperta, dal modo di stare insieme, ma anche da come vivono l'amicizia, l'innamoramento. Infatti, dallo scoutismo sono nate anche delle coppie, che poi hanno messo su famiglia. In questo, il mio ricordo più bello è proprio quello di aver sposato quasi tutti.

(continua a pagina 10)



Il nuovo slancio dei tre fratelli

La canonica si rianima: attività liturgiche e sociali

■ Dal mese di luglio la casa parrocchiale di Cambiano sarà abitata da tre Fratelli della Sacra Famiglia: **Davide Del Barba**, **Silvio Giustinelli** e **Vittorino Siviero**. Oltre alla loro nuova casa, condividono anche l'origine della chiamata di Dio: giunse loro tramite fratel Giacinto, che negli anni Cinquanta percorreva con la sua moto le diocesi di Brescia, Verona e Vicenza alla ricerca di adolescenti da incamminare alla vita religiosa. I tre hanno frequentato la scuola media a Chieri a Villa Brea e, dopo il noviziato, hanno conseguito titoli di studio universitari e l'abilitazione all'insegnamento.



Davide Del Barba

I Fratelli della Sacra Famiglia di Belley sono dei consacrati laici che hanno scelto di seguire Cristo povero, casto e obbediente vivendo in comunità, secondo il carisma di fratel Gabriele Taborin, loro fondatore. Il Taborin volle organizzare una fraternità di insegnanti per l'educazione cristiana della gioventù nelle zone

rurali della Francia, dove la pratica religiosa si era affievolita a causa della Rivoluzione.



Silvio Giustinelli

I fratelli della SAFA non hanno ricevuto il sacramento dell'ordinazione sacerdotale, non fanno parte della "gerarchia", sono uomini come tutti gli altri fedeli e però consacrati a Dio. Oggi la Chiesa affida ai religiosi come "missione" principale testimoniare la fraternità tra i membri della comunità, la fratellanza con tutti, tramite l'accoglienza. I fratelli della SAFA si dedicano a formare e istruire - in particolare i giovani - ma non solo, cooperando con i sacerdoti e i laici nelle parrocchie e nelle scuole.

L'incontro tra i Fratelli della Sacra Famiglia e la Parrocchia di Cambiano è maturato durante gli ultimi due anni. Tutto è cominciato da un'osservazione dell'Arcivescovo durante un incontro con il Provinciale dei Fratelli della SAFA (Pierino Dotti): mons. Nosiiglia fece notare che gli sembrava eccessivo avere sei reli-

giosi nella sola Parrocchia di Poirino. Il Provinciale prese tale osservazione come un invito a mandare i religiosi anche ad altre realtà parrocchiali vicine. Lo stesso Arcivescovo ha suggerito al parroco don Zorzan di inoltrare domanda al Fratello Provinciale per stabilire a Cambiano una comunità e così, dopo una serie di incontri e il coinvolgimento dei rispettivi Consigli Pastorale e Provinciale, è stata stabilita una convenzione, con l'approvazione dell'Arcidiocesi di Torino.



Vittorino Siviero

La Parrocchia di Cambiano si impegna a fornire vitto e alloggio, mobili e suppellettili, al pagamento delle spese di luce, gas, acqua e telefono e tassa per i rifiuti. I fratelli SAFA saranno riferimento importante per la catechesi sacramentale, l'animazione liturgica, le azioni sociali e caritative in accordo con il parroco e con tutta la comunità.

L'augurio è che il loro lavoro a Cambiano sia proficuo e duraturo.

Si accende l'Estate Ragazzi

■ Dal 12 al 30 giugno circa 230 bambini diventeranno i protagonisti di un'esperienza ambientata nel mondo delle arti, soprattutto del teatro e della danza: è l'Estate Ragazzi, che torna ad animare l'oratorio sotto la regia di Erika Rizzi.

Gli animatori e gli educatori saranno impegnati a guidare bambini e ragazzi durante la giornata, valorizzando i talenti di ciascuno. Il tema di fondo, infatti, è la vocazione di ogni persona, cercata attraverso la lettura delle

parabole di Gesù.

I ragazzi, divisi in 10 squadre, trascorreranno le mattinate tra scenette, balli e tornei a squadre mentre i pomeriggi saranno dedicati alle attività di laboratorio. Le attività pomeridiane spazieranno da quelle creative a quelle culinarie senza dimenticare i tornei sportivi di calcio, pallavolo, basket e ping-pong.

Anche quest'anno avremo il piacere di collaborare con i ragazzi che svolgono il Servizio Civile presso il

Comune di Cambiano e che ci supporteranno nel momento della mensa e gestiranno un laboratorio pomeridiano presso i locali della Biblioteca Jacomuzzi. Una piccola nota sul servizio mensa.

Tale servizio va richiesto dalle famiglie che preferiscono lasciare i loro figli all'estate ragazzi dalle 8:30 alle 17:30 e verrà gestito in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Come accade ormai da molti anni un'attenzione particolare sarà

riservata ai bambini e ai ragazzi con particolari necessità educative che avranno l'opportunità di partecipare alle attività grazie alla presenza degli Educatori della Cooperativa Cittattiva di Chieri.

Il venerdì sarà il giorno dedicato alle gite: quest'anno i bambini si recheranno al Safari Park di Pombia e al Parco Acquatico Jolly Club di Cigliano.

L'avventura di tre settimane si concluderà venerdì 30 giugno con lo spettacolo serale, che proporrà a tutta la comunità tutto ciò che hanno prodotto e vissuto durante le loro giornate.

L'Ultima Cena è sul sagrato

La rievocazione sacra torna sulle strade del paese

■ Dieci anni dopo l'ultima sacra rappresentazione, il gruppo liturgico ha riportato la Via Crucis sulle strade di Cambiano, sfidando le poche settimane a disposizione da quando, a marzo, è stata lanciata la proposta. In poco tempo sono stati trovati gli interpreti e preparato tutto il necessario.



Tutto comincia con l'ultima cena, che non può che svolgersi sul sagrato della chiesa parrocchiale: Gesù (Alessio Garabello) festeggia la Pasqua con i suoi discepoli (interpretati dai ministranti e dagli animatori del gruppo del "sabato ragazzi"). C'è gioia, c'è la "famiglia" in festa fin quando il Maestro non annuncia ciò che sta per succedere, dicendo chi lo tradirà. E Giuda (Francesco Turinetti) a queste parole non potrà che scappare...



Gesù sente il desiderio di ritirarsi in preghiera e il giardino davanti all'asilo Gribaudi si trasforma nel Getsemani. Solo fiaccolate a illuminare la scena. Ma il silenzio della notte viene rotto dall'arrivo della folla, armata di spade e bastoni per accompagnare i soldati ad arrestare Gesù. Il bacio del tradimento: Gesù viene preso dai soldati (Luca Crisi e Simone Petrassi) e condotto al processo. L'entrata dell'asilo è perfetta per inscenare il tutto.

Pilato (Emanuele Garrone) è lì ad attenderlo e non esita a condannarlo. Le guardie lo portano così all'oratorio per flagellarlo, incoronarlo di spine e caricarlo con la croce. Dove sono i discepoli? Eccone

uno: Pietro (Federico Umilio) è nel giardino della Canonica, le donne (Francesca De Simoni e Veronica Pellegrino) lo riconoscono ma lui nega e nega e nega. E il gallo canta, o meglio avrebbe dovuto cantare (il sonoro non è partito, ma il prossimo anno il gallo canterà...).

Via Borgarelli diventa la strada che sale al Calvario. Qui Gesù viene aiutato dal Cireneo (Attilio Garabello); qui avviene l'abbraccio, pieno di amore e di dolore, con sua madre (Ilaria Sinigaglia) accompagnata da Marta (Marta Avataneo) e Maria Maddalena (Sabrina Forlin). Qui incontra le donne di Gerusalemme (il gruppo delle Figlie di Maria). E sulla piazza del mercato, ecco il Golgota.



Una croce preparata dallo scultore Giovanni Borgarello l'aspetta. Risuonano nella piazza i colpi di martello, le lacrime di chi non lo ha abbandonato. Gesù viene innalzato sulla croce, l'ultimo saluto a sua madre e all'apostolo Giovanni (Simone Piovano). L'ultimo pensiero di perdono per tutti noi e Gesù muore. Viene deposto dalla croce fra le braccia di Maria, che innalza a Dio il suo canto di dolore. Giunge quindi Giuseppe di Arimatea (Luciano Perissinotto) che avvolge il corpo di Gesù in un lenzuolo e lo pone nel sepolcro: la chiesa dello Spirito Santo. Accompagnato dalle note della banda musicale la Giovine, esce il corpo di Gesù morto che viene accompagnato da tutto il "popolo" alla Chiesa parrocchiale.

Forti le emozioni nel rivivere questi ultimi momenti della vita di Gesù. Importanti i momenti che hanno portato alla realizzazione di questa Via Crucis: l'incontro all'oratorio in cui il seminarista Ivan ci ha parlato di cosa significa, nel profondo, rivivere la passione di Gesù; le prove per le vie del paese; la realizzazione della croce, dei vestiti (Chantal), degli oggetti.

Ci siamo sentiti una comunità unita in cammino con Gesù.



CARNI PIEMONTESE
MACELLERIA FRANCO & PAOLO
 DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA
 CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE
 SALLUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
 SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari:
 lunedì 8.00-12.30 da martedì a sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)
 @macelleria.FrancoePaolo 392 94 92 741

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

BAR DANY
 Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
 PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
 BOLLI AUTO - BOLLETTE
 RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
 Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

SORRIDENTI
 di iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A 10137 Torino
 Tel. 0114221317 Cell. 3389101003
 E-mail: sorridenti@tiscali.it
 www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963

BOSIO
 IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605
 CAMBIANO (TO)
 Corso Onorio Lisa, 9
 bosioangelo@gmail.com

ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA

In alto i cuori dei cresimandi

■ E' il motto, l'impegno che don Luca Ramello ha lasciato ai ragazzi cresimati domenica 28 Maggio 2017.

Miracolosamente silenziosi, hanno accolto il messaggio espresso con un linguaggio cucito addosso proprio per loro.

Don Luca mette in luce tre paradossi:

1. Gesù è salito al cielo (festa dell'Ascensione) ma abita nei nostri cuori, nelle "piccole cose". Cita la canzone di J-ax&Fedez e Alessandra Amoroso che i ragazzi ben conoscono.

2. Occhi puntati al cielo ma piedi ben fissati a terra. Tutti abbiamo la stessa meta, ma è necessario impostare bene il navigatore, non basta andare dritti,

occorre arrivare nel posto giusto!

3. Gesù a cui è stato dato ogni potere in cielo e in terra e potrebbe fare qualsiasi cosa, non agisce, si fida ciecamente di noi e ci manda come messaggeri nel mondo (Mt 28, 16-20).

Allora siamo chiamati ad "essere" non una "generazione Boh!" (J-ax&Fedez) ma a vivere da Vivi a dire "Eccomi!...ci sto!" in alto i cuori!

Se viviamo così, la gioia, l'entusiasmo, la passione, l'Amore abiteranno sempre dentro e fuori di noi.

Negli occhi dei ragazzi, e non solo, oggi si vede!

Lucia e i catechisti Angelo, Franca, Marina M., Marina P. e Miriana



Domenica 28 maggio

Elenco Cresimandi:

Antoniello Ambra, Bellucci Francesco, Bertoglio Lorenzo, Bisceglie Aurora, Borgarello Flavio, Bottero Cristian, Cannizzaro Sonia, Campicello Valentina, Casarotto Alice, Casarotto Mattia, Castucci Alessia, Cavicchia Giulia, Cestra Giada, Chiaberti Leonardo, Chialva Letizia, Ciaiole Francesca, Cionini Matteo, Contu Daniele, Coppola Alessio, D'Amico Alessandro, De Leo Andrea, Delmastro Emiliano, Libardo Giovanni, Lorenzato Luca, Maddalena Filippo, Marchisio Tommaso, Mezzalira Clara, Millefiori Leonardo, Niro Francesca, Parpaola Ilaria, Patimo Andrea, Perrone Filippo, Perissinotto Giulio, Petrassi Nicolò, Petrin Ivano Lorenzo, Piroddi Davide, Pisciocchio Simone, Previtero Luca, Pugliese Marco, Reginato Andrea, Scaturro Riccardo, Scavino Simone, Schimmenti Francesca, Spada Francesca, Soldano Alessio, Uggè Chiara, Valsania Lorenzo, Varesano Mattia, Villani Nicolò, Villavecchia Carlotta, Virde Alberto, Zuccarello Sara, Barbini Roberto, Pallavicini Clara, Pallavicini Luca.

Il "Notturmo" riaccende i riflettori

■ Si sono riaccesi i riflettori dell'oratorio sul torneo di calcio a sette, il "Notturmo": animerà tutti i martedì e giovedì dalle 20,30 fino al 29 giugno, quando sono in programma le finali.

Attilio Garabello, coordinatore dei tornei estivi dell'oratorio, è dunque riuscito a rianimare un appuntamento storico, dopo un anno di sospensione per carenza di sponsor.

Il torneo è dedicato al madonnascalese Giovanni Pittarelli, manca-

to di recente ed ex collaboratore dell'Asd San Luigi.

Le squadre partecipanti sono gli Angels, l'Atletico Md, il San Luigi Cambiano, La Socie, il Remep e Gli Amari.

E' cominciato anche il torneo di calcio a sette "over 35" con cinque squadre in lizza: Pizzeria On Gennar, Vecchie Glorie, San Luigi Cambiano, Longobarda e Gli Acciaccati.

Si giocherà ogni venerdì dalle 20,30 fino al 23 giugno.

Dal 3 al 28 luglio si terranno i tornei di pallavolo a squadre miste e di calcio a cinque aperto anche ai non residenti.

A luglio potrebbe svolgersi anche un torneo di basket di mezza giornata.

GELATERIA
PASTICCERIA
PINGUINO
GOLOSO 2.0



Corso Onorato Lisa, 38
Cambiano (To)
cell. 371 398 93 02



PALESTRA

Compresi
nell'Abbonamento

Sala pesi con assistenza e
schede di allenamento
personalizzato in funzione
delle proprie esigenze

Corsi musicali

In sede
Osteopata - Massofisioterapista - Nutrizionista

Orari: lunedì-venerdì 8,00-22,00 sabato 9,00-14,30
Strada per Chieri - 10020 Cambiano
Tel. 011 946 35 47 cell. 338 771 21 06
email: palestra.newlife@yhoo.it - newlifelatuapalestra.it

Alla sorgente della vita

■ Nel mese di maggio i bambini di 4ª elementare hanno ricevuto il Sacramento della Comunione, cibo di vita nuova; un incontro con Gesù che, come ci ricorda Papa Francesco, "è la Sorgente della vita stessa della Chiesa".

Nella nostra vita, infatti, ogni istante è importante perché è sempre un dono di Dio, ma ci sono momenti che viviamo con più intensità perché in essi Dio si fa presente in modo speciale proprio attraverso i Sacramenti.

Con la Santa Comunione, Dio ha permesso a questi nostri piccoli amici di partecipare alla Sua Stessa Vita mediante il dono di Sé.

Il canto dei bambini, grazie anche al prezioso aiuto di Stefano e del seminarista Ivan, ha rafforzato la partecipazione all'Eucaristia di genitori e nonni.

Tutti i bambini hanno cantato a tutti e tre i turni, dimostrando la voglia di partecipare in modo attivo alla messa, ...sta a noi adulti coinvolgerli e dare loro il giusto spazio.

E per concludere questa nostra riflessione ...non posso non citare alcune parole della canzone che è stata scelta per accompagnare i nostri bambini: "c'è una strada pensata dall'eternità ed è solo la mia... e mi accorgo che non c'è altra strada che non sia la Tua" ed è su questa strada che ci auguriamo che famiglie e bambini continuino il loro cammino.

Le catechiste

Monica, Luisa e Corinne, Lucia e Orsola



Sabato 13 maggio

Elenco bambini prima Comunione sabato 13 maggio 2017:

Bosco Matteo, Campicello Emily, Erardi Bacic Lorenzo, Giuzio Emanuele, Giro Gabriele, Lettieri Anita, Geraldine, Marenchino Lorenzo, Massaglia Giulia, Migliore Riccardo, Maddio Andrea, Moro Giulia, Ponzetto Manuele, Prete Simone, Procida Matteo, Romagnoli Anna, Sciascia Giulia, Sinigaglia Vittoria, Veraldi Veronica, Violino Federico.



Domenica 14 maggio

Elenco bambini prima Comunione sabato 14 maggio 2017:

Baseggio Alex; Battaglia Elisa, Calderaro Chiara, Carlesso Camilla, Delmastro Enrico, Del Sarto Asia, Donetto Diego, Fabbrini Gaia, Gariglio Chiara, Larosa Mattia Filippo, Lisa Flavia, Marchiaro Viola, Marrone Giulia, Prinetto Pietro, Procida Paolo, Ricco Lorenzo, Tozzoli Sara,



Domenica 21 maggio

Elenco bambini prima Comunione sabato 21 maggio 2017:

Ansaldi Sara, Chiosso Riccardo, Demasi Cristian, De Salvador Edoardo, Naia Vittoria, Ninni Andrea, Nole' Leonardo, Patarini Ludovica, Reginato Arianna, Santoli Riccardo, Savio Francesco, Stazione Marta

OTTICA

MAROCCO

Questa è la coppia secondo Dio

Il cammino del Gruppo Famiglie tra teologia ed esperienza

Sta per concludersi il percorso che il Gruppo Famiglia Cambiano ha intrapreso a partire da settembre 2016. Si tratta di una ventina di famiglie che lo compongono, con figli che vanno dagli 0 ai 13/14 anni.

Semplici ed aperti a tutti gli incontri; si svolgono sempre al sabato dopo la messa prefestiva. Un incontro tipicamente si svolge con un ordine prestabilito.

Un'ora circa di riflessione a tema con un ospite mentre in oratorio i bambini e i ragazzi sono intrattenuti con giochi ed attività dagli animatori e dai chierici salesiani. Si cena poi tutti assieme presso l'Oratorio San Luigi; un primo piatto caldo preparato da Annarita Berruto ed Attilio Garabello e poi ognuno porta qualcosa da condividere: un secondo, il dolce, le bevande, la frutta. Il resto della serata lo si trascorre in amicizia.

Il tema delle serate è stato la "Amoris laetitia", la recente esortazione apostolica di Papa Francesco rivolta alle famiglie (pubblicata nel marzo del 2016).

Tre sono stati gli incontri guidati da ospiti esterni al gruppo.

Al primo appuntamento è intervenuto il salesiano don Roberto Carelli, professore di antropologia teologica e mariologia all'Università pontificia salesiana.

Al centro dell'incontro il disegno di Dio sulla famiglia. L'immagine di Dio è la coppia matrimoniale: in sé racchiude paternità, filiazione e l'essenza della famiglia, che è l'amore. Questo amore è lo Spirito Santo, e nella famiglia l'amore fecondo viene ad essere il simbolo delle realtà intime di Dio.

Ma come dice Papa Francesco, "Poiché la famiglia è la culla dell'amore e della vita, per questo il nemico attacca tanto la famiglia: il demone non la vuole! E cerca di distruggerla, cerca di far sì che l'a-

more non sia lì". Ecco allora le sfide e le difficoltà del nostro tempo che la mettono in pericolo, ma al tempo stesso anche la consapevolezza del bene che lo Spirito semina nelle nostre fragilità e che rappresenta la possibilità di maturare nell'amore e di proseguire nel cammino.

Custodire il dono del sacramento del matrimonio coinvolge non solo le famiglie, ma l'intera comunità cristiana: la Chiesa è famiglia di famiglie, la Chiesa è un bene per le famiglie e le famiglie sono un bene per la Chiesa.

Il secondo incontro è stato guidato da suor Rosanna Gerbino.

Al centro della sua riflessione il Canto della Vigna del profeta Isaia (cap.5) nel quale il profeta canta l'amore che Dio ha per la sua vigna e che si manifesta nella cura del suo tesoro più prezioso. La scelta di un fertile colle dove posizionarla, il lavorarne la terra, rimuoverne i sassi, piantarvi un seme pregiato, costruirvi una torre di guardia ed un tino per il raccolto, attendere con pazienza, sono tutti richiami al rapporto speciale ed unico che lega Dio al popolo di Israele e che rappresentano una metafora sponsale, una metafora dell'amore. Purtroppo l'attesa di Dio non è ripagata da frutti maturi ma da uva selvatica:

la nostra libertà di rifiutare il suo amore ha la conseguenza di esporci al peccato, di farci perdere i nostri limiti, di farci divenire un pascolo incolto e inaridito. È importante sapere contemplare e riconoscere l'azione di Dio nella nostra vita per poter maturare buoni frutti: discernimento e contemplazione sono gli elementi che ci guidano a che ci aiutano in questo cammino.

La testimonianza di una famiglia impegnata nella nostra Unità Pastorale è stata alla base infine del nostro terzo incontro: Paola e Domenico, della parrocchia di Villastellone, sono impegnati nella commissione famiglia e si sono formati come operatori della pastorale familiare.

Fin dagli albori del cristianesimo la famiglia ha costituito l'humus per la crescita e la diffusione della fede offrendo il suo contributo come una piccola Chiesa domestica. Nella famiglia deve regnare l'amore cristiano fatto di cura reciproca e di altruismo, e ancor più, in base alla fede, la vita familiare deve ruotare attorno all'unica signoria di Gesù Cristo. Annunciare il Vangelo della famiglia oggi significa quindi offrire la testimonianza gioiosa dei coniugi e dei figli: alla luce della parabola del seminatore, il nostro compito

è di cooperare alla semina, il resto è opera di Dio.

Gli ambiti privilegiati della pastorale familiare sono soprattutto quello della preparazione al matrimonio per i fidanzati, l'accompagnamento dei giovani sposi nei primi anni di matrimonio, l'educazione e la maturazione dei figli.

Il Papa inoltre insiste sulla formazione degli operatori laici della pastorale familiare; attraverso la formazione e grazie all'uso di linguaggi appropriati la parrocchia potrà sempre più avvicinarsi all'idea di essere una famiglia di famiglie, dove le persone possano essere accolte con cordialità, dove le urgenze possano trovare una risposta, dove le difficoltà possano essere indirizzate verso chi possa dare aiuto.

Sono questi solo alcuni degli spunti che abbiamo ricevuto in quest'anno di attività del gruppo, il seme pregiato che è stato seminato nel terreno delle nostre famiglie, nella speranza che trovi una terra buona dove germogliare e portare frutto, rendendo le famiglie generose e disponibili nella carità e la parrocchia un luogo accogliente e aperto soprattutto alle persone e alle famiglie che fanno più fatica nel cammino di ogni giorno.

Anniversari di matrimonio

Domenica 7 maggio si è rinnovato l'appuntamento con le coppie che hanno ricordato gli anniversari di Matrimonio: **70 anni:** Carisio Giorgio-Gribaudo Caterina; **60 anni:** Antonello Domenico-Spirito Lucia; Vignola Battista-Mazza Giovanna; **50 anni:** Altina Angelo-Grasso Agnese; Di Tore Domenico-Di Carlo Maria Francesca;



Gianotti Gaetano-Civera Vincenza; Guaratto Giuseppe-Boero Maria; Scarcella Tommaso-Rizzo Stella; Vellano Alberto-Biamonti Patrizia; **45 anni:** Cucciniello Remigio-Diciolla Anna; Dossola Giuseppe-Canavesio Angela; **40 anni:** Alberton Bruno-Bosio Laura; Carisio Mauro-Zilio Maria Luisa; **35 anni:** Demaria Salvatore-Feyles Tiziana;

Garabello Attilio-Berruto Anna Rita; Garabello Eugenio-Gamba Olga; **30 anni:** De Simoni Angelo-Martini Simonetta; **25 anni:** Barison Giorgio-Benente Nadia; Cianci Marco-Moletta Rita; Pio Valter-Mosso Maria Teresa; **15 anni:** De Vecchio Alberto-Scarcella Sara; Gonella Fabrizio-Mazzone Angela; **10 anni:** Milanese Stefano-Moscato Laura.

CASA del MATERASSO
Tapezziere in stoffa **Gaude**



Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Rifacimenti materassi in lana
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949 35 35

venerdì 23 giugno



San Giovanni
ore 21,00
Santa Messa
dinanzi al Pilone di Via Gamenario

domenica 23 luglio



S. Maddalena
ore 20,30
Santa Messa
Chiesa dei Ponticelli

venerdì 4 agosto



Festa della Madonna della Neve
ore 21,00
Santa Messa
nella chiesa di Borgo Taggia

mercoledì 16 agosto



San Rocco
ore 21,00
Santa Messa
nella chiesa in via Avataneo

CENTRO REVISIONI
Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



Migliore & Tosco s.n.c.
Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

mercoledì 26 luglio
ore 21,00
Santa Messa
in onore di Sant'Anna
nel cortile della scuola materna
"San Giuseppe"
via Milite Ignoto



giovedì 10 agosto
ore 9,30
Santa Messa
segue la Processione e la distribuzione del pane con noci



domenica 24 settembre
Santi Medici Cosma e Damiano
ore 16,00
Santa Messa
segue la Processione con i Santi Medici per le vie cittadine



La Caritas di Santena informa
Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

Rosanna	339 3719597	011 9456703
Rinangela	347 1202423	011 9456444
Luciana	320 0290917	011 9492463
Antonella	339 5784662	011 9492781

Si prega di non portare indumenti in parrocchia. Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati. Chi ha necessità di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Orario SANTE MESSE Santena

FERIALE: ore: 18,30 in Grotta (dal lunedì al venerdì)

FESTIVE: Sabato ore: 17,00 Casa Riposo Forchino
Sabato ore: 18,00 Chiesa Parrocchiale
Domenica ore: 8,30 - 10,30 - 18,00 Chiesa Parrocchiale
Tetti Giro ore 9,00 (no luglio e agosto)
Case Nuove ore 10,15 (no luglio e agosto)

5 x 1000 = una possibilità in più
Per il sostegno del **Circolo San Luigi**
Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena:
05037190013
Anche Imprese e Liberi Professionisti

CIAC! SI GIOCA



VIA MODIGLIANI 25
SANTENA
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 7,30 fino alle 19,30
Per ogni informazione:
PINUCCIA 338-4734085
ELISABETTA 348 8796765
CIAKSIIOCASNC@GMAIL.COM
PROSSIMA APERTURA

"il forno"
di Pollone Walter
Specialità: Focacce e Grissini
Augura Buone Vacanze
Via Tetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707





Quaresima di Fraternità 2017: La generosità dei santenesi

La raccolta di offerte per la Quaresima di Fraternità 2017 ha goduto della grande generosità dei santenesi: sono stati consegnati in parrocchia 1.946 euro. A questi, si aggiunge il provento dell'apericena missionaria che si è svolta il 29 aprile: 808 euro. Il totale delle offerte ammonta perciò a 2.754 euro.

Grazie a questa generosa contribuzione, Santena riuscirà a coprire quasi il 40% della spesa necessaria per la costruzione di una sala della comunità a Deir El Kamar, nel Libano centro-meridionale. In questo piccolo centro è attiva una missione dell'Ordine Maronita Mariamita, che da 267 anni si impegna a far conoscere e annunciare il Vangelo, in un contesto a larga maggioranza musulmana. La Chiesa maronita è l'unica Chiesa d'Oriente rimasta sempre fedele al Papa e dunque in piena comunione con la Chiesa cattolica.

L'obiettivo della sala della comunità è sia di accogliere due volte la settimana, per



tutto l'anno, anziani e profughi, con offerta del pranzo, sia di offrire attività educative ai bambini e di sostegno alle famiglie in difficoltà. Si tratta di un progetto per aiutare i profughi, che scappano dalle limitrofe terre martoriate dagli integralisti islamici, in un luogo a loro vicino, geograficamente e culturalmente, rispetto all'Europa.

«Accogliamo queste persone, apriamo le nostre case, scuole e chiese, le invitiamo a pranzo e offriamo loro un tetto, perché lo Stato non

ha risorse per farlo - spiega l'abate Marcel **Abi-Khalil**, 87 anni, già Abate Generale dell'Ordine Maronita Mariamita in Libano -. Qui, la voce della Chiesa con il Patriarca è molto ascoltata e i cristiani sono rispettati. Il popolo del Libano è molto accogliente, ma non so fino a quando questo piccolo Stato potrà supportare tutti i profughi. Dobbiamo fare in modo che possano rientrare nelle loro case».

Il progetto è verificato e sostenuto dall'Ufficio missionario della diocesi di Torino. La scelta del Gruppo missionario di Santena è, ormai da alcuni anni a questa parte, di far riferimento alle proposte diocesane, anziché raccogliere fondi per iniziative proposte da missionari o volontari amici e conosciuti dai sacerdoti santenesi o dai parrochiani. Questo offre garanzie maggiori di verifica e controllo sulla bontà dei progetti e sull'effettiva destinazione dei fondi raccolti. Grazie dunque a tutti coloro che hanno scelto di partecipare al sostegno dell'iniziativa a favore di Deir El Kamar.

d. Mauro Grosso

Scuola Materna, attività non-stop

Mentre volge al termine l'anno scolastico 16-17, alla Scuola Materna San Giuseppe fervono i preparativi per **ESTATE BIMBI** che si svolgerà nel mese di **LUGLIO**. Ormai da molti anni, la **San Giuseppe** in collaborazione con il Comune di Santena organizza l'attività che coinvolge circa 90 bambini dei 3-6 anni di entrambe le Scuole materne santenesi, con una presenza media di 60 bambini a settimana organizzati in tre Gruppi di lavoro.

Il tema di quest'estate è **"NEL PAESE DI RICICLANDIA"**. Un viaggio entusiasmante che si propone di sviluppare nei bambini la consapevolezza che l'ambiente naturale è un bene fondamentale che va protetto assumendo un atteggiamento responsabile.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino, riguardo all'ambiente che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, potrà acquisire conoscenze sempre più ampie, in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti.

Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi ed il bambino imparerà a guardarli in modo originale e diverso dal solito. I gio-



chi e le attività creative sono gli strumenti per renderlo cosciente del valore del recupero e del riciclo e stimolare comportamenti che diventino, con l'abitudine, stili di vita.

Durante l'Estate bimbi sono previste due gite ed un'uscita didattica al Parco Cavour.

Infine giovedì 27 luglio ci sarà una grande festa a cui sono invitati i genitori.

Ma la vita alla San Giuseppe non si ferma mai. Agosto è tradizionalmente dedicato alle manutenzioni ed alla preparazione del nuovo anno scolastico che inizierà il 7 settembre e che avrà come filo

conduttore **"UNA CUCINA DA FAVOLA"**. Mamme e papà allerta! Ne scopriremo delle belle.

Un saluto a tutti i **"diplomati"** che andranno alla scuola primaria, buona estate a tutti, arriverci a settembre.

P.S. Gli studenti degli Istituti psico-pedagogici o laureandi in scienze della formazione che intendano svolgere un'esperienza di volontariato durante l'Estate Bimbi, possono rivolgersi direttamente alla Direttrice della Scuola.

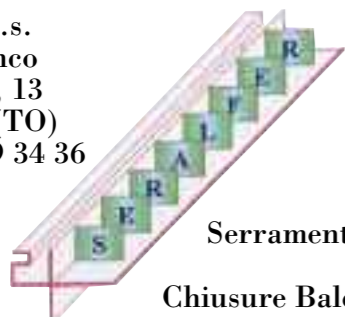
La Direzione e lo Staff

miglioreimmobiliare.it
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
MEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Cavour 62/B Santena (TO)
011 94 56 155

MIGLIORE IMMOBILIARE
LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfranco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

Prime Comunioni a Santena



Sabato 29 aprile



Domenica 30 aprile



Domenica 7 maggio

Sono ben 78 i bambini di Quarta elementare che quest'anno hanno ricevuto la prima Comunione. Nelle tre foto i gruppi che hanno celebrato la festa della prima Comunione sabato 29 aprile, domenica 30 aprile e domenica 7 maggio.

Ma perché la prima Comunione? Perché poi c'è la seconda, la terza, la quarta, la quinta... Comunione.

Ogni domenica Gesù ci invita alla sua mensa!

Un grazie sincero ai catechisti che hanno accompagnato questi bambini e i loro genitori nel cammino di preparazione all'incontro con Gesù.

Grazie ragazzi per la vostra simpatica confusione, per i vostri commenti e osservazioni divertenti durante i nostri incontri di catechismo, ma soprattutto grazie per le vostre domande che ci hanno dato modo di riflettere.

Grazie a tutti, senz'altro sentiremo la vostra mancanza in questo periodo estivo.

Grazie a voi genitori che avete collaborato nel cammino di fede dei vostri figli.

Grazie ai sacerdoti che ci hanno accompagnato in questo cammino.

Grazie soprattutto al Signore per i momenti belli vissuti insieme in quest'intenso anno catechistico; grazie per tutto ciò che ci ha permesso di scoprire meglio la persona di Gesù.

Grazie a tutti e buone vacanze!

I catechisti

GRISSINIFICIO
Feyles Roberto
Specialità
'I Rubatà Paisanot
Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43
e-mail: robertofeyles@live.it

Quattro domande... da vescovo

In occasione della Messa celebrata per il 50° anniversario del gruppo Scout di Santena, "Incontro" ha intervistato due dei vice parroci di Santena che ora sono vescovi

(continua dalla prima pagina)

■ Cosa diresti a un giovane, oggi, per invogliarlo a diventare o a continuare a essere cristiano?

Vivere il Vangelo come Gesù ce l'ha presentato. È da qui che viene fuori anche lo scoutismo: come Gesù che faceva riunione la sera con Nicodemo, convincendolo a nascere un'altra volta; come si riuniva per le cene con i discepoli, in particolare l'Ultima cena; ma soprattutto lo spremersi e il sacrificarsi per gli altri... Io penso che il manuale scoutistico abbia parecchi addentellati con il Vangelo e con un modo di vivere che ama la natura, ma ama anche le persone. Non è un catechismo, ma un metodo di vita, che si costruisce tappa dopo tappa. Il Vangelo è il vostro metodo. Se seguite ciò che dice il Vangelo, avrete le risposte ai grandi dilemmi della vita.

Qual è secondo te il punto di forza dello scoutismo, oggi?

Il servizio. Ricordo quando c'è stata la prima alluvione a Santena: il Banna era entrato nelle cantine in piazza e noi siamo andati non a dire delle preghiere, ma a svuotare l'acqua dalle cantine. E la gente ha capito che li eravamo a servizio: quel che ha colpito è stato il nostro voler renderci utili in qualche modo. Lo scoutismo non è un metodo per giocare, è un metodo per vivere al servizio degli altri; tanto che, da qui, sono nate anche delle vocazioni, dei preti e persino tre vescovi.

intervista di Alessia Giuda



sono rimasti nel cuore i campi estivi trascorsi a Barcenisio con i giovani della parrocchia: gruppi di circa 80 ragazzi, con i quali ci siamo incipricati su per le montagne. Ancora adesso ricordo la traversata dei crepacci che abbiamo affrontato con un po' di incoscienza giovanile... ma allo stesso tempo con grande coraggio.

E qual è invece la fatica più grande che hai incontrato?

È stata così bella e intensa che diventa difficile ricordare le difficoltà incontrate. Per me è stato come il primo amore... Non si scorda mai.

Cosa diresti ad un giovane oggi, per invogliarlo a diventare oppure a continuare a essere cristiano?

Di avere coraggio e di fidarsi di Gesù Cristo, in modo che Lui possa lasciare un'impronta nella sua vita.

Qual è secondo te il punto di forza dello scoutismo oggi?

La solidarietà, in quanto è un valore che nel mondo di oggi si perde e viene prevaricato dall'individualismo. Lo scoutismo invece la rimarca e la pone alla base della vita, perché ribadisce il concetto di quanto sia importante

mettersi a disposizione degli altri.

Cosa consiglieresti ai capi scout per far sì che riescano a trasmettere ai ragazzi il valore della fede, una delle scelte della partenza (momento conclusivo del percorso scout) più discusse?

La fede vissuta nell'ordinarietà, nelle scelte del quotidiano e non solo quando si indossa l'uniforme.

intervista di Giulia Tesio

PLURIFLEX
Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

Mese di maggio: Madonna Pellegrina nei rioni di Santena

■ E' terminata nel mese di maggio la consueta celebrazione della Santa Messa nei rioni (cortili) di Santena, con passaggio in processione della Madonna Pellegrina nelle vie e sosta nelle case che l'hanno ospitata.

Un mese intenso di celebrazioni ogni settimana, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, per affidare le famiglie, i fedeli e l'intera città alla protezione e intercessione di Maria, Vergine delle Grazie. La preghiera del Santo Rosario ha preceduto ogni volta la celebrazione Eucaristica, e al termine la processione.

E' stata un'occasione per implorare dal Signore le Sue benedizioni ed effondere la Sua grazia su tutti coloro che a Lui ricorrono con fiducia.



«Santena, riparti dagli adulti e dalle famiglie»

La consegna della Superiora Generale delle Suore di Sant'Anna, in visita alla materna San Giuseppe

■ La Superiora Generale delle Suore di Sant'Anna è una donna che non ti aspetteresti.

Madre Francesca Sarcia infatti ha soltanto 47 anni, ne dimostra meno e ciononostante ricopre il suo incarico già da tre, dal 24 agosto 2014: alcune caratteristiche che non farebbero immaginare che possa essere lei alla guida della Congregazione. Ma incontrandola e ascoltandola, si riconosce come sia una mamma che si prende cura delle proprie figlie, stando loro vicina. E dà gioia e riempie il cuore vedere una suora con numerosi impegni e responsabilità far visita ad una piccola comunità di consorelle. È quanto accaduto mercoledì 5 e giovedì 6 aprile, quando Madre Francesca è stata a Santena, alla scuola materna San Giuseppe.

La visita ha offerto l'occasione per poterle rivolgere qualche domanda, curiosando un po' nella Congregazione delle suore di Sant'Anna, così vicina ai santenesi quanto forse ignota. In primo luogo è bene dire dove prestano il loro servizio le consacrate, per poter osservare il carattere internazionale della loro azione: sono presenti in Italia, India, Brasile, Stati Uniti, Messico, Filippine, Perù, Argentina, Regno Unito, Svizzera, Camerun.

Il loro carisma è essere a servizio dell'unità e della crescita delle comunità cristiane e nasce dall'idea di una coppia di sposi: Carlo Tancredi e Giulia di Barolo. In particolare, le Suore di Sant'Anna sono chiamate ad essere strumento della Provvidenza per i piccoli e i poveri. Dunque sono vicine ai piccoli anche nell'età, come nel caso della scuola materna san Giuseppe a Santena; ma altrove svolgono tanti servizi differenti: gestiscono comunità per l'accoglienza, orfanotrofi, case famiglia e



danno supporto a ragazze madri. In terre di missione garantiscono un'assistenza socio-sanitaria minima, andando a colmare le lacune statali, grazie a strutture come i dispensari.

Tutti questi servizi declinano e rendono reale il desiderio che le anime di mettere al centro la cura della persona. In questa direzione si muovono i laboratori e i centri professionali, in particolare volti alla valorizzazione della donna che, con corsi di taglio e cucito, viene messa in grado di potersi sostenere grazie ad un lavoro dignitoso.

In America Latina, la presenza delle Suore di Sant'Anna è preziosa soprattutto per la pastorale parrocchiale, in quanto le parrocchie sono molto vaste e i sacerdoti non possono essere presenti tutte le domeniche in ogni chiesa: la liturgia della Parola e la distribuzione della Comunione ai fedeli sono dunque affidate a loro, rendendo così possibile una presenza capillare sul territorio. Questo servizio si inserisce appieno nell'idea dei fondatori, i quali avevano espresso il desiderio che, oltre alle sorelle a servizio dei bambini, ci fossero alcune suore che a due a due andassero tra la gente a fare catechismo.

Dal punto di vista prettamente numerico, le vocazioni in occidente (Italia e America latina) sono in netta diminuzione, mentre invece sono in aumento in Africa e Asia. Indubbiamente, in questo contesto storico si tende a prestare una maggiore attenzione alla qualità del discernimento vocazione, dilatando, ove necessario, il numero degli anni prima dei voti temporanei e poi perpetui. «Ritengo che le sfide più grandi per la nostra Congregazione – riflette Madre Francesca – siano ora due: la formazione e l'autorità. La sfida ad uscire, cui invita Papa Francesco, implica una dinamicità

che rischia di essere sterile, se non è fondata sulla solidità dell'incontro con Cristo. Altrimenti, diventa un destrutturare senza costruire. È una sfida molto grande, soprattutto perché abbiamo di fronte una fragilità, sia umana che spirituale, sia fuori che dentro la Chiesa».

Stringendo il campo alla realtà santenese, gli spunti su cui lavorare consegnati da Madre Francesca non sono pochi: primo fra tutti, formare gli adulti e le famiglie, radice della società, che stanno particolarmente a cuore alle suore di Sant'Anna, nate dall'idea di una famiglia ad opera dei coniugi Carlo Tancredi e Giulia. Madre Francesca rilancia: «Aprirsi ai problemi del mondo, valorizzando il bene e il bello che c'è qui, ovvero le nostre risorse umane, le nostre strutture. La sfida è di operare in continuità nella creatività. Sicuramente, al giorno d'oggi questo per Santena vuol dire ricordare come 50 anni fa avete accolto gli immigrati dal Sud e aprirvi ai nuovi immigrati, pur essendo coscienti che le situazioni sono diverse e che 50 anni fa c'era lavoro per tutti. Sarà una sfida multiculturale che dovrete affrontare tenendo ferma la fedeltà alle vostre radici e tradizioni».

Novella Tesio

Casa di riposo Forchino + Scuola Falcone + AVO Santena =

Insieme si vince

■ E' con grande gioia che la presidente di AVO Santena, Leda Martorano, durante il Convegno della Federavo svoltosi a Lecce dal 19 al 21 maggio u.s. ha ritirato il premio "NOI INSIEME" per il progetto "Caro amico ti scrivo... e ti ascolto" 1° classificato fra tutte le AVO d'Italia. Tutto ciò è stato il frutto della collaborazione fra



Amministratori della casa di riposo Forchino, insegnanti e ragazzi della scuola secondaria Falcone di Santena, anziani e volontari che insieme hanno creduto che adulti migliori si diventa anche condividendo pezzi di vita con chi apparentemente ha poco in comune con noi, ed invece ha ancora tanto da dare.

L'AVO in Italia conta 28.000 volontari, a Santena è presente dal

1982 con 40 volontari che quotidianamente regalano il loro tempo agli anziani delle case di riposo cittadine e presso il domicilio di famiglie segnalate dai Servizi Sociali, con competenza, continuità e passione.

Chi volesse iscriversi a AVO Santena, telefoni al n.333 9529073

SIMPLY MARKET

dal lunedì al venerdì 8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina 8,00/13,00

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

Parrocchia di Santena

Catechismo: un anno insieme, con Gesù

■ L'anno di catechismo si è concluso con un momento festoso, per terminare il cammino di fede che bambini e catechisti hanno vissuto insieme. In particolare, vanno ricordate le belle iniziative realizzate, i momenti forti vissuti, le persone incontrate, le grandi idee che hanno accompagnato il percorso delle diverse annate. Non sono mancati momenti difficili ed episodi problematici, che hanno anche causato qualche difficoltà. I bambini del primo anno di



catechismo hanno iniziato a fare conoscenza con l'amico Gesù; quelli del secondo anno si sono preparati con impegno alla festa del Perdono con la Prima Confessione; i più grandi si sono preparati a ricevere il sacramento dell'Eucarestia con la celebrazione della Prima Comunione.

I ragazzi del quarto anno, invece, hanno approfondito il tema della Chiesa e i ragazzi dell'ultimo anno di catechismo hanno conosciuto i doni dello Spirito Santo e si stanno preparando a ricevere il Sacramento

della Santa Cresima nel prossimo mese di ottobre.

Due sono stati i momenti di fede particolarmente intensi: la novena di Natale e la Via Crucis celebrata il Venerdì Santo, che anche quest'anno si è svolta nel parco Cavour.

Come catechisti vogliamo dire grazie al Signore per questo anno che abbiamo vissuto insieme ai ragazzi e ai loro genitori. Settimana per settimana ci siamo messi al loro fianco per aiutarli a vedere con simpatia la figura di Gesù ed essere illumina-

nati dalla sua luce. I ragazzi e i loro genitori hanno condiviso un percorso di vita e di fede con noi. Hanno sentito tante cose, con le orecchie e con il cuore. Sono cresciuti fuori e dentro di loro. Ora è il momento di fare tesoro di queste esperienze. A catechismo non si è mai soli. Ci siamo avvicinati a Gesù insieme, come ha voluto Lui fondando la Chiesa. Abbiamo sperimentato che il gruppo ci aiuta a conoscerci, a divertirci, a fare amicizia e ad essere più forti.

In questi mesi estivi vogliamo ricordarli ed accompagnarli con la nostra preghiera. Vogliamo che quanto hanno vissuto insieme a noi serva a risvegliare anche nelle loro famiglie la luce della fede.

«Per tutto l'amore e l'allegria, Ti ringraziamo, Signore.»

«Per tutto ciò che abbiamo vissuto insieme e condiviso, Ti ringraziamo, Signore.»

«Per le volte che abbiamo discusso, ma siamo rimasti amici, Ti ringraziamo, Signore.»

«Per questa estate che ci aspetta, Ti ringraziamo, Signore.»

La coord. dei catechisti Caterina Tosco

Sacramento del Battesimo

per l'anno 2017 alla domenica ore 16,00

Cambiano il:

25 giugno
16 luglio
10 settembre

Santena il:

9 luglio
17 settembre

Preparazione al Sacramento del Matrimonio

Corso 2017 Santena

7 ottobre
14 ottobre
21 ottobre
Incontri con famiglie
18 novembre
25 novembre
2 dicembre
Iscrizioni in ufficio parrocchiale

Corso 2018 Cambiano

24 febbraio
3 marzo
10 marzo
17-18 marzo
Iscrizioni in ufficio parrocchiale

Estate: quale vacanza e riposo?

■ Con l'estate arriva la voglia di vacanza e di evasione: ma da che cosa?

Per uscire dalla normalità monotona e poco gratificante, nella ricerca di nuove emozioni, l'evasione da ambienti che ci hanno stancati e delusi?

Evasioni da se stessi alla ricerca di chi sa quali avventure?

Per sentirsi diversi e provare soddisfazioni nuove?

Forse non dobbiamo dimenticare che il nostro io e i nostri problemi ci accompagneranno ovunque, come pure tutte le cose belle o brutte che fanno parte della nostra vita e della nostra persona.

Se non siamo in grado di cambiare e migliorare nel luogo in cui viviamo, non si cambierà di certo in un luogo estraneo.

Andare errando alla ricerca di qualcosa è proprio di chi è scontento della sua vita.

Vacanza dal lavoro o dallo studio non deve equivalere ad uno sterile ozio o a una volontà nascosta di dimenticare i valori in cui si crede.

Il riposo, se per il corpo vuol dire non lavorare e non studiare, per l'anima vuol dire farla crescere nei suoi valori spirituali e religiosi che nella settimana non riusciamo a soddisfare.

Dovrebbe invece favorire la possibilità di stare con le

persone che si amano, e di incontrare gli amici, con la riscoperta degli affetti più veri ed essenziali per la nostra vita che sono l'amore dei nostri cari e l'amore per la famiglia, visto che, troppe volte, nella settimana ognuno nella famiglia si fa i fatti propri.

Una scoperta di cose belle che ci aiutino a vivere meglio la nostra vita quotidiana.

E sono i valori veri della nostra vita, e non ultimi i valori dello spirito e del nostro rapporto con Dio.

Sono loro il motore della vita: sono loro che danno significato al lavoro, ad ogni sacrificio e all'intera esistenza. Dobbiamo stare in guardia allora da tutte quelle proposte, che teniamo ben nascoste, che vorrebbero farci intraprendere esperienze che non racconteremo a nostra madre o a nostra moglie o ai nostri figli, o comunque ci renderebbero vuoti e scontenti. Ben attenti allora alle lusinghe di questa nostra società che ci invita sempre alla ricerca di emozioni dubbie, limitate, nocive e pericolose.

Le emozioni passano, i sentimenti restano e vanno coltivati, bene. Non sprechiamo allora un tempo che invece di riempirci di cose buone, potrebbe svuotarci anche di quelle poche che abbiamo.

don Lio



L'esito del ritiro di comunità a Brusson

■ Ci siamo ritrovati, come ogni anno, a Brusson per riflettere insieme sotto la guida esperta di don Giovanni Villata sul ruolo della parrocchia oggi.

Per comprendere il ruolo odierno della parrocchia si è cominciato a riflettere sulle trasformazioni dell'ambiente in cui essa è chiamata ad operare.

Le principali trasformazioni culturali e sociali sembrano essere:

Per moltissime persone la religione non è più il riferimento primario per dare un senso alla vita.

La religione è un "optional" fra i tanti che ogni individuo può scegliere. Per rispondere a questo problema, le parrocchie stanno moltiplicando le iniziative, molte ma troppo scoordinate fra di loro.

Nel passato, la parrocchia generava un senso di appartenenza al territorio in cui si viveva ed ai suoi valori. Oggi si è sempre più cittadini del mondo: le relazioni fra persone sono più ampie di quelle esistenti nel proprio territorio e nella propria parrocchia con valori differenti e, talora, anche in contrasto con quelli che erano i valori tradizionali. In sostanza alla parrocchia di origine si sostituisce, quando va bene, un'altra parrocchia "di elezione" o, sempre di più, si lascia la parrocchia (e la religione) per nuove appartenenze a gruppi culturali, sportivi o sociali.

Anche il clero sviluppa diverse concezioni del proprio ministero e del rapporto con le comunità in cui deve operare; il che genera disorientamento fra le diverse categorie di parrocchiani esposti a messaggi non sempre comprensibili o anche fra loro contrastanti.

Le nuove forme di associazionismo ecclesiale che, da un lato, possono stimolare una forte identità cristiana, dall'altro, diventano deleterie quando si trasformano in "élite" che snobbano o, peggio, si contrappongono all'operato della parrocchia invece di creare sinergie con essa.

A differenza del passato i giovani e le famiglie sono molto più difficili da coinvolgere. Quando per i genitori la religione è un "optional", per i figli diventa, sovente, un nulla. La parrocchia serve fino all'atto formale della Cresima, poi molti giovani ripongono la parrocchia e la religione con i giochi per bambini e le credenze in Babbo Natale. Sempre più sostituiscono la parrocchia e la religione con il dio computer, le sue relazioni virtuali e le culture banali del "web", le macchinette mangiasoldi, le scommesse in rete, eccetera, per non parlare di droghe o peggio.

Infine, a fronte di uno scenario che richiederebbe più sacerdoti con più risorse, si rileva una loro diminuzione continua ed imponente. Questo è il paradosso che dobbiamo affrontare.

Quali soluzioni proporre in questo nostro "tempo di disincanto"?

A Brusson abbiamo elaborato proposte soltanto parziali.

Si è convenuto che i pochi sacerdoti potranno (e dovranno) assumersi i compiti che spettano solo a loro come ministri: garantire, cioè, il riferimento costante della comunità cristiana alla testimonianza apostolica a partire dall'Eucaristia.

Il resto, tutto il resto (la gestione operativa delle varie attività complementari al ministero sacerdotale), dovrà essere assunto come missione irrinunciabile da tutti i fedeli che vogliono collaborare in sinergia fra di loro e con il parroco.

Risulta evidente, anche se non facile da accettare, che la sinergia dovrà essere estesa a più parrocchie fino a ieri indipendenti ed orgogliose della propria identità: il campanilismo dei laici è comprensibile, ma non più accettabile proprio per la oggettiva mancanza di sacerdoti in questo nostro tempo di crisi religiosa, economica e sociale.

Quindi, la vera sfida per le parrocchie, fra di loro "in rete", sarà il mantenere la propria identità con le proprie tradizioni -quando sostenibili-, ma soprattutto arricchirle, contemporaneamente, con i valori delle parrocchie "cugine" o, meglio, "sorelle".

È c'è di più: un'altra sfida è di operare non solo per e fra credenti e praticanti cattolici, ma di essere aperti a tutte le persone della comunità con il dialogo e la testimonianza cristiana.

È stato sottolineato, tuttavia, che l'operare come missionari della fede con la parrocchia richiede preparazione, formazione e carisma. Serve, perciò,



impegno nell'imparare e nel dedicarsi alle attività più consone alla personalità di ognuno di noi: non tutti possono fare tutto. Sarebbe bello, ma non possiamo pensare di avere la scienza infusa perché folgorati sulla nostra via per Damasco.

Riassumendo le nostre riflessioni sull'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium", le innovazioni che più incideranno su noi credenti e sui nostri comportamenti quotidiani ci sembrano essere le seguenti:

Diventa inevitabile l'accettare una parrocchia fatta di... parrocchie, aperte al cambiamento e che dialogano fra di loro per sviluppare, stabilmente, una programmazione unitaria della pastorale.

Servono parrocchie in "uscita" sul territorio: sacerdoti e laici come testimoni di fede e come missionari fra tutte le persone del nostro tempo che sono sempre più individui disincantati, confusi dalle troppe bussole che indicano improbabili mete, frustrati dalle soddisfazioni effimere e dai fallimenti quotidiani.

Per una evangelizzazione efficace contano sempre più le relazioni interpersonali, soprattutto fra generazioni diverse e fra famiglie anche di tipo diverso rispetto al passato. La parrocchia, però, non può più essere soltanto luogo di aggregazione per mezzo di servizi che anche altre organizzazioni possono erogare; la sua unicità consiste nell'essere "Chiesa sul territorio" impegnata a trasmettere la fede e la fiducia in Cristo risorto.

La nostra conclusione è stata che ci attende un insieme di sfide epocali. Non possiamo, perciò, continuare ad agire come si è fatto finora, con risultati più o meno soddisfacenti.

Ci piaccia o no, è richiesto un cambiamento della parrocchia e del suo modo di evangelizzare. E la parrocchia siamo sempre più noi, laici credenti sotto la guida del Parroco. La proposta, condivisa dai presenti a Brusson (oltre 500 persone di Cambiano, Santena ed anche una famiglia di Villastellone), è stata di fermarci per riflettere.

Il che significa dare un segnale forte: interrompere le attività non essenziali della parrocchia, convocare le persone di buona volontà e discutere per il tempo che serve, anche più mesi, su cosa e come fare.

Una "assemblea costituente" per la nuova parrocchia? Può essere una parola grossa e un impegno eccessivo?

Può darsi di sì o forse no. Quel che è certo è che dobbiamo impegnarci a pensare e realizzare, insieme, il futuro della nostra parrocchia; altrimenti ci sarà un futuro, voluto da altri e senza garanzie che ci soddisfi.

TOSCO srl
Timbri e Targhe dal 1985

<ul style="list-style-type: none"> • Targhette: citofono - posta quadri elettrici • Targhe ottone - plex • Incisioni laser • Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica • Striscioni • Adesivi su vetrine e automezzi • Biglietti visita • Buste - carta intestata • Insegne luminose e antichizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Timbri • Coppe - medaglie - trofei • Personalizzazione abbigliamento serigrafia - stampa diretta - ricamo • Modulistica fiscale • Buche lettere • Abbigliamento da lavoro • Duplicazioni chiavi e telecomandi • Gadget personalizzati • Elaborazioni Grafiche
---	---

ORARIO da Lunedì e Venerdì 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
SABATO 9.00 - 12.00 Pomeriggio Chiuso

Via G. Perotti 2 - CHIARI (TO) - Tel. 011.842.42.21
www.toscotimbrietarghe.com - info@toscotimbrietarghe.com

Come Lòide ed Eunice

(continua dalla prima pagina)

Pur non sottovalutando le difficoltà e la complessità della vita, e non da ultima quella di crescere ed educare i figli, non dare una risposta concreta e vitale alla domanda posta nel giorno del battesimo significa venir meno a un impegno che ci si è presi prima di tutto nei riguardi dei figli stessi. Siccome «cristiani non si nasce, ma si diventa» (Tertulliano), è necessario accompagnare i bambini a conoscere Gesù, ad amarlo, a seguirlo nelle scelte quotidiane. La famiglia deve essere l'ambiente quotidiano in cui si fa tirocinio di vita cristiana.

Non ultima, come ci ricorda il brano di San Paolo, è fondamentale la presenza dei nonni. «Nonna Rosa è quella che ha lasciato in me una forte impronta umana e religiosa», ha ricordato Papa Francesco più di una volta nei suoi interventi. Proprio come Lòide con Timoteo e tanti nostri cari nonni con noi.

Tutto questo ci dice, infine, che ancor più della catechesi ai bambini, oggi è necessaria e prioritaria quella agli adulti. Un obiettivo da tenere presente nelle scelte delle nostre comunità. Grazie a tutti quei genitori che si sentono «primi maestri nella fede» dei propri figli e grazie a tutti quelli che si impegnano nella catechesi in parrocchia, ponendosi al servizio delle famiglie.

Don Beppe Zorzan, Priore

I gessetti colorati

Nessuno sapeva quando quell'uomo fosse arrivato in città. Sembrava sempre stato là, sul marciapiede della via più affollata, quella dei negozi, dei ristoranti, dei cinema eleganti, del passeggio serale, degli incontri degli innamorati.

Giocchioni per terra, con dei gessetti colorati, dipingeva angeli e paesaggi meravigliosi, pieni di sole, bambini felici, fiori che sbocciavano e sogni di libertà.

Da tanto tempo, la gente della città si era abituata all'uomo. Qualcuno gettava una moneta sul disegno. Qualche volta si fermavano e gli parlavano. Gli parlavano delle loro preoccupazioni, delle loro speranze; gli parlavano dei loro bambini: del più piccolo che voleva ancora dormire nel lettone e del più grande che non sapeva che Facoltà scegliere, perché il futuro è difficile da decifrare...

L'uomo ascoltava. Ascoltava molto e parlava poco. Un giorno, l'uomo cominciò a raccogliere le sue cose per andarsene. Si riunirono tutti intorno a lui e lo



guardavano. Lo guardavano ed aspettavano.

«Lasciaci qualcosa. Per ricordare». L'uomo mostrava le sue mani vuote: che cosa poteva donare? Ma la gente lo circondava e aspettava.

Allora l'uomo estrasse dallo zainetto i suoi gessetti di tutti i colori, quelli che gli erano serviti per dipingere angeli, fiori e sogni, e li distribuì alla gente.

Un pezzo di gessetto colorato ciascuno, poi senza dire una parola se ne andò.

Che cosa fece la gente dei gessetti colorati? Qualcuno lo inquadrò, qualcuno lo portò al museo civico di arte moderna, qualcuno lo mise in un cassetto, la maggioranza se ne dimenticò.

Bruno Ferrero

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 20,00 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine in orario di ufficio perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

4, Bagnaschino Riccardo; 5, Nebbia Filippo; 6, D'Angelo Alessandro; 7, Costantino Gabriele; 8, Hazizllari Chiara; 9, Lo Presti Alessandro; 10, Lo Presti Aurora; 11, Mazzollo Giulia; 12, Cavaglià Cristian Aurelio; 13, Michienzi Adele; 14, Brusco Emma; 15, Antonioli Stefano; 16, Politella Melissa; 17, Angi Aurora; 18, Nestola Sofia; 19, La Iacona Aurora; 20, Saracco Antonio Salvatore; 21, Lacchei Leonardo; 22, Lacchei Zoe; 23, Rocca Viola; 24, Adato Armando; 25, Giroto Giada.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

1, Di Martino Orlando e Comito Alessia; 2, Ciciriello Roberto e Ussia Alessandra; 3, Rossi Fabio e Cauli Sara.

Ritornati alla casa del Padre:

24, Migliore Maria ved. Marocco anni 81; 25, Bergoglio Giuseppe anni 89; 26, Torretta Vittoria ved. Tesio anni 89; 27, Cavaglià Maddalena anni 82; 28, Ferrero Francesca ved. Gallo anni 90; 29, Negro Maddalena anni 90; 30, Seminara Antonio anni 79; 31, Arena Emilia anni 73; 32, Cipriani Egidio anni 87; 33, Piovano Lucia ved. Tosco anni 92; 34, Oddenino Vincenzo anni 73; 35, Varrone Giuseppe anni 93; 36, Checchia Rita in Gambino anni 78; 37, Negro Giuseppe anni 70; 38, Benente Tommaso anni 69; 39, Togni Mauro anni 56; 40, Caselle Concetta ved. Battilana anni 68; 41, Piovano Rosina ved. Tamone anni 90; 42, Domenino Lodovica ved. Pastorino anni 87; 43, Comune Annamaria anni 73; 44, Giordano Rosaria in Alfieri anni 92; 45, Caramellino don Luigi anni 94 (vice parroco 1948-50); 46, Elladi Maria Teresa in Marnetto anni 74; 47, Valle Riccardo anni 82.

OFFERTE

Offerte in suffragio di: (totale € 1.960,00)
Caravelli Remo; Burzio Mario; Covello Franceschina ved. Perrone; Cesario Angiolina ved. D'Alcalà; Nervo Maria ved. Bonetto; Nicoletti Gemma ved. Siciliano; Cavaglià Maddalena; Torretta Vittoria ved. Tesio; Torretta Vittoria dai nipoti Tesio; Griva Lucrezia; Migliore Maria ved. Marocco; Ferrero Francesca ved. Gallo; Seminara Antonio; Oddenino Vincenzo; Benente Tommaso.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimoni: (totale € 890,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 435,00)
2 persone hanno chiesto l'anominato; 1° comunione Lorenzo; Madonna pellegrina fam. Ciccirello e fam. Pollone; da Francesca e Lorenzo per riparazione tetto chiesa Case Nuove.

Offerte per il giornale: (totale € 255,00)
2 persone hanno chiesto l'anominato; per foto anniversari.

Offerte per la Caritas: (totale € 530,00)
2 persone hanno chiesto l'anominato; in ricordo di Balsamo Giusi da parte dei volontari Caritas; ricavo vendita fiera primavera;

il prossimo numero uscirà a ottobre 2017

Per la tua Pubblicità "Incontro"

e-mail: incontro@parrocchiasantena.it
sito: <https://www.parrocchiasantena.it>

COMUNITA' di CAMBIANO

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

5. Sacchini Bianca; 6. Sansone Federico; 7. Piovano Rebecca; 8. Salierno Leonardo; 9. Contente Pietro; 10. Lia Beatrice; 11. Ribone Samuele; 12. Sacchini Edoardo; 13. Serratore Beatrice; 14. Civera Simone; 15. Bianchi Esmeralda; 16. Avattaneo Matilde.

UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

1. Losapio Fabrizio-Coppola Raffaella.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

21. Alliod Franca ved. Bedrone (a.93); 22. Raviola Maria ved. Icardi (a.91); 23. Bartolo Rosaria in Maglione (a.84); 24. Dassano Natale (a.89); 25. Tamiatti Franco (a.78); 26. Casara Antonio (a.91); 27. Martelli Margherita ved. Perri (a.85); 28. Cussotto Cecilia ved. Nigra (a.82); 29. Milani Serafina ved. Fiorin (a.90); 30. Cagnasso Giuseppe (a.83); 31. Bianchi Giacomina ved. Neirotti (a.89); 32. Bosa Luciana (a.57); 33. Quaglia Battista (a.87); 34. Borghi Franca ved. Rubatto (a.97); 35. Travaglio Luigia ved. Prevototto (a.85); 36. Patarini Vasco (a.81); 37. Sinigaglia Annamaria ved. Spimpolo (a.69); 38. Bertelli Giuseppe (a.71); 39. Adorno Vincenzo (a.87); 40. Di Vietri Nicola (a.57); 41. Biondi Alba in Bartalucci (a.91); 42. Piovano Francesco (a.89).

OFFERTE PER BATTESIMI, ANNIVERSARI di MATRIMONI e FUNERALI: € 3.520,00

PER LA CHIESA e VARIE: € 1.806,00
N.N.; fam. Vergnano; Gribaudi Teresina; Mazzone Girolamo; fam. Ocelli Rita; Massaglia Gabriele; fam. Guidante; fam. Guido Matteo; Gilardi Vincenzo; Rusco Maria; fam. Fiorin Walter; fam. Rampone; Berruto Piero; fam. Giordano G.; N.N.; Zoia Lidia ved. Taioli.

VARIE:
gruppo Avis; i condomini Via Foscolo 3-5-7-9 in suffragio Raviola Mari ved. Icardi; fam. Bertolone in onore M. Grazie; N.N. in suffragio Chinaglia e Rasetti; N.N. in onore M. Grazie; in suffragio Mosso Ezio; fam. Roletti in onore M. Grazie; fam. Monco in suffragio defunti; fam. Checchin in suffragio defunti; fam. Lo Castro in suffragio defunti; Pozzo Felicina per riscaldamento in suffragio Piovano Stefano; Bertone Alberto restauro chiesa; fam. Altina. Tarditi per anniv. matrimonio Altina Angelo e Grasso Agnese; bambini 1ª comunione, per fiori; i cresimati per la Caritas; visite agli ammalati.

PER IL GIORNALE: € 310,00
fam. Bosio Emanuele; Alessandra Palmira; fam. Grusso; Tesio Agostino; N.N.; Berruto Vanda; fam. Giordano G.; foto defunti e anniversari.

RESTAURI BANCHI: € 220,00
fam. Bronzo Caterina; fam. Guarato Giuseppe; Michellone Giancarlo e Attilia; in suffragio Ferrero Giovanni.

Il mese mariano momento di grazia

Da un po' di anni è consuetudine festeggiare il mese mariano con delle messe e delle processioni in vari punti della nostra città. Quest'anno sono state coinvolte: la Frazione Madonna della Scala, San Rocco, Malmonte, Asilo Riuniti Gribaudi e Spirito Santo.

Quello che sorprende in tutte queste celebrazioni è la partecipazione di un numero notevole di persone e il raccoglimento prestato alla preghiera nelle celebrazioni e nelle processioni.

Come mai una Santa Messa svolta in un luogo diverso dalle nostre chiese ha una partecipazione così alta? Di sicuro non è solo un problema di orario ma forse è anche quello che papa Francesco continua a ricordarci costantemente e cioè di avere una «Chiesa in uscita» che si fa sempre più prossima a tutta la nostra cittadinanza.

Una grossa sorpresa è anche il modo notevole con cui viene preparato il luogo dove celebrare la Santa Messa e dove porre la statua della Madonna. Tutto viene fatto con grande buon gusto e devozione perché tutti possano godere di un momento solenne di preghiera in modo dignitoso e fecondo.

Il grande dono di queste celebrazioni è che tutto questo avviene sotto il vigile e amoroso sguardo di Maria che vuole tenere uniti tutti i suoi figli dispersi. Capita molte volte al termine



ne delle celebrazioni di scambiare qualche parola con i partecipanti e tra di essi vi sono molti che ti raccontano che sono anni che non partecipavano ad una Santa Messa.

Un momento di grazia che la nostra comunità sa non solo vivere ma anche proporre a tutti coloro che per motivi vari avevano dimenticato la loro partecipazione alla vita comunitaria con il Signore.

L'auspicio è che questi momenti abbiano un seguito nella vita di tutti coloro che vi partecipano e cioè di essere ognuno evangelizzatori e annunciatori della Buona Novella che Nostro Signore Gesù Cristo ci ha consegnato.

Il tutto si conclude sempre con una benedizione per il borgo o la frazione che ci accoglie affinché possa far sentire la benevolenza di Dio nella loro vita e nella loro comunità.

Un augurio che il mese Mariano possa durare tutto l'anno nei nostri cuori.

don Riccardo Florio

e-mail: parrocchiadicambiano@libero.it

sito: <https://www.parrocchiacambiano.it>



2° ANNIVERSARIO



Aimar Tino

DEFUNTA



Raviola Mari ved. Icardi

Incontro n. 2 giugno 2017
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Riccardo, don Mauro, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Gianluca Michellone.

Hanno collaborato: Elio Migliore, Laura Pollone, Novella Tesio, don Lio, Gruppo Oratorio, Caritas Santena, Anna Rita Lupotti, Roberta Breme, Roberta Manfredini, Erika Rizzi, Attilia Segrado, Caterina Tosco, Alessia Gioda, Giulia Tesio.
foto Andrea Umilio, Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il 4 settembre 2017

per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it, oppure, parrocchiadicambiano@libero.it
Per la pubblicità telefonare: 333 755 97 95
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it
Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l.

Santena (To). Stampato 7.300 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 10 giugno 2017



1° ANNIVERSARIO



Benente Felicita
ved. Garabello



Fraccaro Maria
ved. Tosco



Rubinetto Catterina
in Pollone



Piovano Caterina
ved. Genero



Comito Maria
ved. Coniglio



Chiesa Teresa
ved. Valsania



Torretta Lucia
ved. Tosco



Gaude Maddalena
ved. Gaude



Villata Giuseppina
ved. Negro



Nicoletti Gemma
ved. Siciliano



Tosco Pietro



Mosso Gaspare



Burzio Mario



Boccardo Luigi (Ginetto)



Balsamo Giuseppina
in Montrucchio



Migliore Giovanni



Bergoglio Michele



Trimboli Domenico



Migliore Giacomo



Torretta Vittoria
ved. Tesio



Cappotto Giuseppe



Albanese Carlo



Torretta Giuseppe



Lanzetti Mariuccia



Negro Maddalena
ved. Mosso

DEFUNTI

2° ANNIVERSARIO

5° ANNIVERSARIO



**TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE**
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di **SEGANTIN MARCO** e **BALOCCO PAOLO**
Uff.: Via Cavour, 66 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69